



DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

Al Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio

Alla Consigliera regionale
Marta Bonafoni

Al Segretario Generale Vicario

Al Dirigente della Segreteria generale
Area "Lavori Aula"

Via della Pisana, 1301
00163 ROMA

e, p. c. Al Capo dell'Ufficio di Gabinetto

All'Assessore Turismo, Ambiente,
Sport, Cambiamenti climatici,
Transizione energetica, Sostenibilità

SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 34 del 10 ottobre 2024, presentata dalla Consigliera Marta Bonafoni, concernente: "*Coltivazione di noccioli sulle sponde del lago di Martignano, zona di protezione speciale IT6030085 "Comprensorio Bracciano-Martignano"*".
Risposta parziale.

Con riferimento a quanto specificato in oggetto, si trasmette la risposta inviata dall'Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste.

Si resta in attesa della risposta dell'Assessore Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità.

Cordialmente.

La Dirigente di Area
Dott.ssa Giuditta Del Borrello



Il Direttore
Dr. Paolo Giuntarelli





REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, PARCHI E FORESTE

L'ASSESSORE

Alla c.a. Dott.ssa Giuditta Del Borrello
Area Affari Generali
Direzione Affari istituzionali e Personale

e.p.c. Ufficio del Capo di Gabinetto
Dott. Pisano Giuseppe

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 34 del 10 ottobre 2023 presentata dalla Consigliera Marta Bonafoni, concernente: **Coltivazione di noccioli sulle sponde del lago di Martignano, zona di protezione speciale IT6030085 "Comprensorio Bracciano-Martignano"**. - Trasmissione risposta.

In riscontro alla richiesta inviata con nota di prot. R.U. Interno n. 1180193 del 19.10.2023, per i successivi adempimenti di competenza, si trasmette la risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti,

L'Assessore
Giancarlo Righini





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

ALL'ALL'ASSESSORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, PARCHI E FORESTE

Giancarlo Righini

e p.c.

all'UFFICIO DI GABINETTO

Oggetto: Risposta alla Interrogazione a risposta scritta n. 34 del 10 ottobre 2023., della Consiglieria Marta Bonafoni - concernente: COLTIVAZIONE DI NOCCIOLI SULLE SPONDE DEL LAGO DI MARTIGNANO, ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE IT6030085 “COMPENSORIO BRACCIANO – MARTIGNANO”

In riferimento all'interrogazione in oggetto presentata dalla Consiglieria Marta Bonafoni, relativa a “COLTIVAZIONE DI NOCCIOLI SULLE SPONDE DEL LAGO DI MARTIGNANO, ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE IT6030085 “COMPENSORIO BRACCIANO – MARTIGNANO”, si rappresenta quanto segue. Relativamente al quesito “Sul tipo di coltivazione di noccioli nell'area succitata - intensiva, convenzionale o biologica certificata - nonché sull'estensione della coltivazione stessa;”: • i nocciolieti presenti in prossimità delle sponde del lago di Martignano, all'interno del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano e della Zona di Protezione Speciale “Compensorio Bracciano - Martignano”, si estendono per una superficie complessiva di circa 60 ettari e il relativo impianto è avvenuto prima dell'istituzione del Parco.

Non è dato sapere all'Ente Parco, con assoluta certezza, le modalità di coltivazione dei terreni in questione (convenzionale, integrata, biologica, etc).

Infatti, i nocciolieti in questione, come scritto, sono stati realizzati prima dell'istituzione del Parco (1999) e pertanto non sono stati sottoposti alla usuale prescrizione impartita da questo Ente, relativa all'adozione di tecniche di agricoltura biologica, relativamente agli interventi in agricoltura assoggettati a nulla osta ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 28 della L.R. 06.10.97, n. 29. Si ricorda, tuttavia, che attualmente le modifiche apportate all' art. 28 comma 4ter della Legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997 (legge quadro sulle aree protette) stabiliscono che: “Non sono soggette a nulla osta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, commi 1, 2 e 4 della l. 394/1991, le ricorrenti pratiche di conduzione delle aziende agricole, che non comportino modificazioni sostanziali del territorio ed in particolare: a) la manutenzione ordinaria del sistema idraulico agrario e del sistema infrastrutturale aziendale esistenti; b) l'impianto o l'espianto delle colture arboree e le relative tecniche utilizzate”.



La liberalizzazione dell'impianto di colture arboree all'interno del territorio del Parco, fa sì che gli agricoltori possano realizzare nuovi nocciuleti senza mettere al corrente l'Ente gestore e conseguentemente senza sottostare alle prescrizioni di natura ambientale dettate dai tecnici del Parco. Relativamente al quesito "Se sono stati realizzati esami del terreno di coltura al fine di rilevare o escludere l'eventuale presenza di pesticidi e fertilizzanti chimici":

- **Il Parco comunica che non sono stati mai effettuati esami del terreno al fine di rilevare o escludere l'eventuale presenza di pesticidi e fertilizzanti chimici.**

Relativamente al quesito "Se sono state realizzate analisi sulla qualità delle acque del lago di Martignano tese ad escludere una eventuale o iniziale eutrofizzazione delle stesse":

- **Il Parco comunica che non sono state mai effettuate analisi delle acque tese ad escludere una eventuale o iniziale eutrofizzazione delle stesse.**

Si informa, inoltre, che di quanto sopra indicato sono state informate, con nota ns prot. 3210 del 18/10/2023, la dott.ssa Laura Reali e la dott.ssa Antonella Litta dell'Associazione Medici per l'Ambiente.

NB

